

	COMUNE di GEMONA DEL FRIULI
Segretario Generale	
Piazza del Municipio n° 1 – 33013 Gemona del Friuli (UD)	
tel + 39 0432 973211 fax + 39 0432 971090	www.comune.gemona-del-friuli.ud.it comune.gemona-del-friuli@halleypec.it

Prot.

Gemona del Friuli 08.04.2020

EMERGENZA. COVID 19

Avviso misura solidarietà alimentare per i cittadini residenti per far fronte alle necessità più urgenti ed essenziali.

**IL SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE DEL SETTORE
SOCIO ASSISTENZIALE**

AVVISA

L'Amministrazione comunale di Gemona del Friuli ha approvato con deliberazione n. 41 del 06.04.2020 le linee di indirizzo sulla base delle quali verranno attribuiti, in forma straordinaria e temporanea, **aiuti economici ai cittadini residenti** per far fronte alle **necessità alimentari** più urgenti ed essenziali, **con priorità ai cittadini non assegnatari di altro sostegno pubblico**.

A decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito del Comune di Gemona del Friuli e fino al **20 aprile 2020** è possibile pertanto presentare domanda di ammissione alle misure di seguito indicate, sulla base del modello allegato.

1. Chi può fare richiesta

I destinatari della misura sono i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità alimentari più urgenti ed essenziali, con priorità di quelli non assegnatari di sostegno pubblico.

Possono quindi accedere ai benefici di cui al presente avviso i nuclei familiari (anche i singoli) che si trovano in condizioni di difficoltà economica per la riduzione o azzeramento del reddito disponibile conseguente a interruzione o perdita dell'attività lavorativa.

Gli aiuti sono finalizzati a sostenere il reddito familiare e sono diretti a consentire l'acquisto di generi alimentari, con le modalità che verranno rese note contemporaneamente alla comunicazione di accoglimento della richiesta.

REQUISITI PER ACCEDERE AL BENEFICO:

- a) essere residente o appartenere ad un nucleo familiare anagraficamente costituito nel Comune di Gemona del Friuli;
- b) essere stati esposti agli effetti economici negativi derivanti dall'emergenza Covid-19 che abbiano comportato la riduzione o l'azzeramento delle entrate ovvero essere privi di qualsiasi reddito e/o copertura assistenziale, il cui saldo complessivo dei conti correnti bancari e postali, nonché dei conti titoli e di altre forme di investimento mobiliare comunque qualificate e denominate liquidabili con immediatezza, riferiti a tutti i componenti del nucleo familiare, sia di importo inferiore a euro 5.000,00 alla data del 31.03.2020;
- c) non aver percepito entrate nel mese di marzo 2020 (mese in cui sono iniziate le restrizioni) derivanti da lavoro o pensioni o sostegni pubblici (RdC, NASPI, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) superiori a 600 euro al netto delle imposte, incrementate di 50 euro per ogni ulteriore componente il nucleo familiare, con una maggiorazione di 100 euro in caso di affitto o rata di mutuo non sospesa a carico.

Esempi di casi che possono essere ricompresi (ovviamente a condizione che si rientri nei casi indicati nelle precedenti lettere a, b e c)

1. *Coloro che sono stati costretti a interrompere, sospendere e/o chiudere la propria attività commerciale, artigianale e/o commerciale per effetto delle disposizioni di cui ai DPCM del 9 e del 23 marzo 2020 e che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;*

2. *Coloro che per effetto dei DPCM del 9 e 23 marzo, sono stati impediti a svolgere attività lavorativa, anche precaria e/o saltuaria e/o stagionale, e che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità (es. contratti a chiamata, prestazioni occasionali);*

3. *i lavoratori autonomi a Partita IVA, non aventi diritto all'Indennità COVID-19 ovvero al Bonus 600 euro per emergenza Coronavirus di cui al D.lgs.vo 18/2020 e che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;*

4. *i lavoratori dipendenti di attività chiusa o sospesa per effetto dei DPCM del 9 e 23 marzo a causa dell'emergenza Covid – 19 non aventi diritto all'indennità della Cassa Integrazione in Deroga (CID), che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;*

5. *i lavoratori dipendenti di attività chiusa o sospesa per effetto dei DPCM del 9 e 23 marzo a causa dell'emergenza Covid – 19 aventi diritto all'indennità della Cassa Integrazione in Deroga (CID) sino alla data di effettiva erogazione del beneficio, che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;*

6. *gli inoccupati e/o disoccupati e tutti coloro privi di qualsivoglia forma di contribuzione pubblica*, non aventi i mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità.

2. Criteri di concessione delle provvidenze

Ai fini dell'individuazione dei beneficiari senza che un tanto comporti la formazione di alcuna graduatoria o attribuzione di punteggi, concorreranno i seguenti criteri di priorità:

- a) Tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica e tra quelli in stato di bisogno verrà riconosciuta priorità ai nuclei che non siano assegnatari di sostegno pubblico (RdC, NASPI, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale);
- b) in subordine verrà riconosciuta priorità ai nuclei che siano privi di qualsiasi tipo di entrata a causa dell'emergenza sanitaria in corso;
- c) a seguire verrà riconosciuta priorità ai nuclei che non abbiano percepito entrate nel mese di marzo 2020 (mese in cui sono iniziate le restrizioni), derivanti da lavoro o da pensioni superiori a 600 euro, incrementate di 50 euro per ogni ulteriore componente il nucleo familiare, con una maggiorazione di 100 euro in caso di affitto a carico.

Da ultimo ed a seguire verrà applicato il requisito determinato dal fatto di non percepire, come nucleo, forme di sostegno pubblico di importo superiore a 600 euro/mese al netto delle imposte, incrementate di 50 euro per ogni ulteriore componente il nucleo familiare, con una maggiorazione di 100 euro in caso di affitto o rata di mutuo non sospesa a carico;

Come già precisato le modalità prescelte per l'erogazione dei contributi (buoni spesa / titoli prepagati etc.) saranno determinate in separata sede e verranno comunicate contestualmente alla lettera con cui verrà formalizzata l'ammissione al contributo nonché l'importo riconosciuto.

I contributi saranno erogati in esito all'analisi del fabbisogno che sarà realizzata dagli uffici comunali, in raccordo e collaborazione con i servizi socio-assistenziali.

L'analisi verrà condotta per nuclei familiari e non per individui, sulla base della documentazione eventualmente già agli atti dei servizi sociali o su quanto dichiarato dagli interessati.

Non verrà formata alcuna graduatoria né si procederà all'attribuzione di punteggi.

3. Importo degli aiuti

Gli aiuti saranno erogati alla luce dell'analisi del fabbisogno che sarà realizzata dagli uffici comunali, in raccordo e collaborazione con i servizi socio-assistenziali.

Verranno emessi buoni/voucher o carte prepagate da destinare all'esclusivo di prodotti alimentari.

L'ammontare del beneficio sarà improntato a criteri di proporzionalità rispetto alla numerosità del nucleo familiare e pertanto variando da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 500,00, come di seguito riportato:

Numero componenti nucleo familiare	Valori di buono in €
1	200,00
2	300,00
3	400,00
4 o più	500,00

Il valore dei buoni/voucher o carte prepagate concessi può comunque essere incrementato fino al tetto massimo di 700 € in presenza di particolari situazioni di fragilità, (fermo restando la tipologia di spesa) su valutazione dei Servizi socio assistenziali.

Le modalità di erogazione del beneficio saranno improntate alla tracciabilità del contributo ed alla massima riduzione della mobilità dei cittadini nel territorio;

4. Modalità di presentazione della domanda di accesso agli aiuti

Al fine di attestare lo stato di bisogno o necessità, ancorché temporaneamente legato alla situazione emergenziale in atto, il beneficiario dovrà presentare apposita autocertificazione, sotto la propria responsabilità, anche penale, corredata di documento d'identità. Per ogni nucleo familiare la domanda di accesso al beneficio può essere presentata da un solo componente.

Le domande devono essere presentate, sottoscritte dal dichiarante, entro e non oltre il termine del 20 aprile 2020 secondo il modello allegato al presente avviso e scaricabile dal sito internet comunale (<https://www.comune.gemona-del-friuli.ud.it/> – Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici – Criteri e modalità) accompagnate dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità ai seguente indirizzo e-mail: comune.gemona-del-friuli@halleypec.it; (il sistema accetta anche le mail semplici senza firma digitale).

Eventuali integrazioni ai fini della valutazione possono essere richieste anche telefonicamente nel qual caso il richiedente dovrà far pervenire nei termini richiesti le necessarie integrazioni.

Copia dei modelli cartacei per la richiesta saranno anche depositati all'esterno del portone principale della sede municipale.

E' a disposizione il seguente numero telefonico per chiunque abbia bisogno di chiarimenti: 0432 973252 dal lunedì al giovedì dalle ore 14 alle ore 18 - il venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

In caso di assoluta necessità e solo per i cittadini che non possano inviare la domanda via mail e necessitano di un supporto per la sua compilazione il modello potrà essere consegnato previo appuntamento concordato dalle 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì ai numeri **0432 989537** o **0432 989545**. Se si tratta di famiglie con figli minori telefonare al numero 0432 989548.

Del caso informazioni possono essere richieste anche all'ufficio segreteria del Comune di Gemona del Friuli numero 0432 973233.

L'autocertificazione nello specifico dovrà attestare la condizione di indigenza o necessità della persona o del nucleo familiare dovuta ad insufficienza o perdita della principale fonte di reddito.

Le istanze non accompagnate dal copia di valido documento di identità non saranno accolte.

Le persone beneficiarie sono altresì tenute ad avvalersi degli esercizi commerciali più vicini al proprio luogo di residenza nel rispetto delle disposizioni dettate dai provvedimenti legislativi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In considerazioni dei tempi previsti di presentazione, verifica, riconoscimento ed erogazioni della misura di solidarietà, l'Amministrazione comunale di concerto con diversi soggetti del territorio, ha dato seguito al BANCO ALIMENTARE, servizio di raccolta e distribuzione di generi alimenti e di prima necessità in favore delle famiglie e persone più bisognose.

I numeri di telefono da contattare:

- SERVIZI SOCIALI : **0432 989539** attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 15;
- CROCE ROSSA ITALIANA : **331 6359449** dal lunedì al venerdì, dalle ore 15 alle 19;
- CARITAS : **392 4890781** dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 18.

5. Controlli

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni. Si sottolinea che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

6. Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello di domanda all'Albo Pretorio del Comune di Gemona del Friuli e sul sito internet.

7. Varie

L'Amministrazione si riserva ogni futura valutazione in relazione alle risultanze derivanti dall'esito della procedura di individuazione della platea degli interessati.

Esaurite le priorità, l'Amministrazione si riserva di procedere ad una rivalutazione delle fasce nel caso in cui vi siano fondi residui in relazione all'entità dei fondi necessari.

8. Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N° 679/2016

Ai sensi degli artt. 12 e 13 Regolamento UE n. 679/2016, e dell'ancora vigente art. 13 D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del Trattamento è il Comune di Gemona del Friuli; il Responsabile

della Protezione dei dati è la GA Service del dott. Gilberto Ambotta – pec gilberto.ambotta@mailcertificata.it.

Tutti i dati personali conferiti saranno utilizzati esclusivamente per le attività previste dal presente procedimento.

Il trattamento dei dati è finalizzato alla gestione e alla concessione degli aiuti alimentari emergenziali a favore dei cittadini in condizioni di bisogno nell'ambito di quanto disposto dall'Ordinanza n. 658/2020 della Protezione Civile. I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 6 e 9 del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare per l'esecuzione di un compito e per motivi di interesse pubblico rilevante in coerenza con il D.Lgs 196/2003 e con la Legge 328/2000. Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento prevede il raffronto con informazioni già in possesso del Comune o di soggetti terzi, pubblici o privati, per l'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati. I dati potranno essere pertanto comunicati a terzi in attuazione dell'art. 71 del DPR 445/2000 per la verifica delle veridicità delle dichiarazioni rese e all'Autorità giudiziaria in caso di falsa dichiarazione. Il conferimento dei dati previsti dal presente modulo di richiesta on line è obbligatorio e il loro mancato inserimento preclude la possibilità di dar corso al procedimento di erogazione dei buoni spesa nonché agli adempimenti conseguenti. Fatte salve specifiche disposizioni normative in materia, i dati personali non saranno oggetto di diffusione, non verranno quindi portati a conoscenza e/o messi a disposizione in qualsiasi forma a soggetti indeterminati. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite. Il trattamento dei dati sarà effettuato anche da soggetti terzi che agiranno per conto del Comune in qualità di Responsabili del trattamento appositamente designati ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679. I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque per un periodo ulteriore in applicazione delle norme in materia di tenuta degli atti e dei documenti amministrativi. I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali all'esterno dell'Unione Europea. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erranei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendo la richiesta: - al Comune di Gemona del Friuli in qualità di Titolare. Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Segretario Generale
Responsabile del Settore Socio assistenziale
Avv. Manuela Prosperini